

Lactarius chrysorrheus Fr.

88



CAPPELLO

fino a 10 cm, piano-convesso poi concavo, margine da involuto a disteso in relazione all'età, superficie brillante di colore albicocca sulla quale una serie di areole rotonde rosso arancio, separate o confluenti, sono disposte a cerchi concentrici che risultano più evidenti nella parte centrale.



IMENOFORO

a lamelle adnato-decorrenti, fitte, fragili, crema-rosato o arancio chiaro, con lamellule, secernenti lattice bianco che vira rapidamente a giallo vivo.



GAMBO

cilindrico o clavato, pieno, poi cavo, più o meno concolore al cappello.



CARNE

cassante biancastra ma virante al giallo subito dopo il taglio per la presenza di lattice, odore non significativo, sapore amaro e poi acre.



SPORE

più o meno ellissoidali, verrucoso-reticolate, bianco crema in massa.



HABITAT

nei boschi di latifoglie, specie assai comune, reperibile fino ad autunno inoltrato.



COMMESTIBILITÀ

non commestibile.



NOTE

si tratta di una specie che assorbe cesio; potrebbe essere confusa con le specie eduli del "gruppo *deliciosus*", ma se ne distingue per il lattice ingiallente e la carne biancastra ed acre.

